

È anche questo un bel volume, che dà un'idea chiara della tomba e del suo stato di conservazione.

Il terzo volume, uscito recentemente, elegante nella veste tipografica, in vista dell'interesse sempre crescente del gran pubblico per le antichità egiziane, vuol fornire al lettore alcune indicazioni indispensabili per la comprensione dei testi. E raggiunge lo scopo.

KLAUS BAER, *Rank and Title in the Old Kingdom. The structure of the Egyptian Administration in the fifth and sixth dynasties*, The University of Chicago Press, (1960).

L'Autore nel corso di ricerche sugli alti funzionari che compaiono nelle tombe della V e della VI dinastia venne attratto dallo studio dei titoli di tali personaggi, titoli che possono corrispondere a speciali funzioni o essere semplicemente onorifici. Egli osserva che tali titoli si succedono in ordine decrescente a cominciare dai più importanti, senza tener conto dell'ordine cronologico in cui l'individuo ha ricevuto le varie cariche. Da epoca a epoca varia il valore dato ai singoli titoli e quindi anche il loro posto nell'ordine.

Dopo l'esame delle iscrizioni di 255 tombe datate o databili, l'A. stabilisce varie sequenze di titoli, ne cerca l'origine e le derivazioni e ne studia le varianti dal punto di vista cronologico. Prende poi in considerazione i titoli dei gran sacerdoti e dei monarchi e li analizza, traendo le conclusioni storiche che derivano dalle loro variazioni nel procedere del tempo. Una ricca bibliografia chiude la diligente ed esauriente ricerca.

E. A. WALLIS BUDGE, *The Egyptian religion of resurrection: Osiris*, University Books, New Hyde Park, New York (1961).

Quest'opera fu pubblicata la prima volta in due volumi a Londra nel 1911. Qui ne abbiamo la fedele riproduzione: i due volumi sono legati in uno solo, con questa differenza, che i frontispizi e le tavole sono posti tutti insieme in principio. È stata anche premessa una *Introduzione* di Jane E. Harrison, adattata da un articolo della stessa del 1912.

Niente di nuovo, quindi. Tuttavia questo grosso volume (di pagine XXXIII + 404 + 440) può aver diffusione fra coloro che si interessano di problemi di storia delle religioni. L'Egittologia ha fatto grandi progressi in questi cinquant'anni; in un'opera tanto antica, dal punto di vista scientifico, ha valore soprattutto l'esperienza personale e l'intuito di un appassionato studioso e ricercatore quale fu il Wallis Budge.

BERTHE VAN REGEMORTER, *Some early bindings from Egypt in the Chester Beatty Library* (Chester Beatty Monographs n. 7), Dublin, 1958.

L'Autrice studia minutamente le legature di codici provenienti dall'Egitto, conservate nella Chester Beatty Library; ne esamina il materiale, la decorazione, il modo con cui erano cucite e fissate sui fogli scritti e ne trae interes-

